



Obesità e sovrappeso in Italia: ecco come rimodellare il corpo



Lunedì 30 Aprile 2012, 11:30 in [Interviste](#)
di [Margherita Tizzi](#)



Il 75% dei pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia bariatrica non sa che esistono tecniche di rimodellamento corporeo. Ne abbiamo parlato con il professor Pietro Lorenzetti.

Il sovrappeso e l'obesità colpiscono molte donne e mamme. Il **range di possibili trattamenti** è sempre più ampio: **dalla [dieta](#) alla [riabilitazione nutrizionale](#)**, sino alle **tecniche di [chirurgia bariatrica](#)** per restringere il volume dello stomaco.

Ma solo il 25% degli ex obesi è informato della **possibilità di riavere un corpo normale**.

Quando il trattamento ha il successo sperato **si apre la fase del [rimodellamento corporeo](#)**. Oltre i 20 kg di peso perduti, si verifica un severo svuotamento della pelle che non riesce a riprendere la sua forma iniziale. *"Il recupero del peso è un processo che coinvolge anche la **capacità della pelle di recuperare la propria elasticità** dopo aver subito*

*una trazione a causa del volume delle cellule adipose, che ha lacerato le fibre del derma - spiega il professor **Pietro Lorenzetti**, Direttore del Reparto di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica alla Clinica Villa Benedetta di Roma -. Il paziente vestito ha un aspetto accettabile, ma spesso prova un senso di **profonda vergogna e repulsione del nuovo corpo** in costume o nudo. Si può valutare la possibilità di rimodellare il corpo, riposizionare i tessuti ed eliminando la pelle in eccesso con interventi di **body countouring**. Uno degli interventi più efficaci è il **lifting circonferenziale**, che prevede un'incisione dell'intera circonferenza nella parte alta del pube sino alla schiena per tirare su i tessuti ed eliminarne l'eccesso con un vantaggio ulteriore in termini di perdita di peso, giacché **la pelle eliminata può raggiungere dai 3 ai 5 chili**".*

Ma dove deve essere eseguito un tipo di intervento come questo? *"In strutture dotate dei massimi standard operatori di sicurezza - prosegue il chirurgo -. Il paziente deve essere in buona salute e fare una serie di analisi i cui risultati siano compatibili con l'anestesia generale. Non a caso poi l'intervento è indicato e raccomandato quando la perdita di peso si sia stabilizzata da almeno sei mesi e non si preveda un nuovo aumento".*

Negli Stati Uniti questa chirurgia è ancora considerata cosmetica, mentre dovrebbe essere valutata come **ricostruttiva** e parte di un processo che porta al paziente **benefici in termini di salute**: riduzione del diabete, del rischio cardiovascolare, normalizzazione dei valori ematici come colesterolo e trigliceridi. Dopo l'intervento, che di solito **interessa pazienti relativamente giovani, tra i 20 e i 40 anni**, è necessario prevedere un paio di settimane di convalescenza prima di riprendere le attività abituali. Per ciò che attiene le cicatrici poi, se l'intervento è correttamente eseguito, saranno nascoste dal profilo dello slip o dei boxer e tendono a schiarirsi e scomparire nel tempo.

Quali altri interventi sono da considerarsi parte della chirurgia ricostruttiva, perché permettono di **recuperare un'immagine corporea** accettabile? *"Il **lifting delle braccia**, con cui si eliminano le 'ali di pipistrello', il **lifting delle cosce**, il **riposizionamento del seno con un intervento di mastopessi**, possibile anche negli uomini per eliminare l'eccesso di pelle e il grasso localizzato nella mammella", conclude Lorenzetti (per informazioni www.pietrolorenzetti.it).*